



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Udine

Prot. 183 /2020 int.

N. 3404/2020 U.

OGGETTO: documento organizzativo vigente dal 1 luglio 2020 a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 70/2020 di conversione del D.L. n. 28/2020 e conseguente cessazione delle misure disposte dall'art.83, comma7, d.l.18/2020 conv. dalla legge n.27/2020

Il Procuratore della Repubblica

- Visto il decreto legge 30 aprile 2020 n.28 convertito in legge 25 giugno 2020 n.70 (in G.U. serie generale n.162 del 29 giugno 2020) e le modifiche operate alle disposizioni di cui all'art.83 D.L. 18/2020;
- richiamate le disposizioni normative di rango primario e secondario finora emanate in relazione all'emergenza sanitaria in atto e volte a disciplinare l'attività giudiziaria in modo da garantirne da un lato l'efficace funzionamento, limitando disagi e disfunzioni, e dall'altro la piena protezione della salute del personale giudiziario e dell'utenza;
- preso atto altresì delle prescrizioni in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro contenute nel D.P.C.M. 26.4.2020 art. 1 *lett. ii) sub c) d)*, nonché nel D. Lv. 9.4.2008 n. 81, artt. 15, 63, 64 *lett. d)*, 74-79, e tenuto conto in particolare della valutazione del rischio biologico da Coronavirus ai sensi degli artt. 17 e 28 nonché del Titolo X del D. Lv. 9.4.2008 n. 81 aggiornato con le prescrizioni di cui al D.P.C.M. ora citato;
- preso atto pure delle risultanze del Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione redatto dell'INAIL in data 23.2.2020, con riferimento al rischio da esposizione negli ambienti giudiziari;
- dato atto che sono stati emanati plurimi provvedimenti (emessi il 2.3.2020, il 6.3.2020, il 10.3.2020, il 20.3.2020, il 27.3.2020, il 5.5.2020 ed il 3 giugno u.s.) per contenere il rischio di contagio e che la situazione emergenziale è stata affrontata e governata adottando disposizioni in stretto coordinamento con il Presidente del Tribunale e con il Presidente dell'Ordine degli Avvocati;
- letti i provvedimenti organizzativi adottati dal Presidente del Tribunale di Udine;
- Ritenuto che le disposizioni che seguono sono impartite tenendo conto:
 - che vanno prioritariamente coordinate le primarie esigenze di sicurezza dei lavoratori e dei possibili utenti con la necessità di assicurare l'esercizio dei diritti per quanto compete alla Procura, atteso che sono ancora in vigore le disposizioni sanitarie, ivi compresa quella sul distanziamento, di cui al DPCM dell'11 giugno 2020,
 - va osservato il rispetto di quanto disposto nel Documento di Valutazione del rischio della Procura aggiornato a seguito dell'emergenza COVID;



- Ritenuto che appare opportuno confermare alcune modalità organizzative che consentono un più ordinato svolgimento dell'attività degli Uffici e un più semplice disbrigo delle richieste dell'utenza anche in fase post-emergenziale ed in presenza di una piena ripresa di tutte le attività dell'Ufficio;
- Richiamate le regole generali di cui al provvedimento del 5 maggio u.s.

d i s p o n e

quanto segue:

per assicurare la prioritaria esigenza di evitare assembramenti di persone all'interno della Procura e contatti ravvicinati, la regolamentazione dell'accesso del pubblico (avvocati, utenti privati, forze dell'ordine) agli uffici su **prenotazione telematica o telefonica (dalle 8.30 alle 10.00)**, la quale ha dato finora buona prova, viene mantenuta e la convocazione degli utenti verrà sempre scaglionata per **orari fissi compresi fra le ore 9 e le ore 12** (orario esistente già in epoca antecedente all'emergenza sanitaria e seguito anche durante l'emergenza sanitaria, senza riduzioni).

Si raccomanda all'utenza esterna, che acceda agli uffici in relazione all'appuntamento già prenotato:

- di presentarsi munita di mascherina protettiva del naso e della bocca;
- di collocarsi in fila ordinata, nel rispetto di congrua distanza interpersonale, quando si trova in attesa all'esterno;
- di rimanere nell'atrio interno solo per il tempo necessario alle operazioni di controllo, seguendo le disposizioni della guardia giurata;
- di fare uso del gel o del liquido igienizzante posto a disposizione;
- di seguire le indicazioni del personale addetto in maniera che all'interno di ogni ufficio non si trovi un numero di persone inadeguato all'obbligo di mantenere l'idonea distanza, rimanendo in tale caso ordinatamente in fila all'esterno dell'ufficio e sempre a congrua distanza da altri utenti;
- di portarsi all'interno e fermarsi al punto previsto per il pubblico in ciascuno ufficio (davanti al bancone provvisto di plexiglass ovvero davanti alla postazione appositamente predisposta);
- di uscire dalla Procura della Repubblica non appena terminate le rispettive esigenze.

E' fortemente raccomandato l'utilizzo della PEC per il deposito di atti e istanze di qualunque tipo.

* * *

Si ringraziano fin d'ora tutti i destinatari del presente provvedimento per l'indispensabile attenta collaborazione e si confida nel senso di responsabilità di ciascuno nonché nella comune consapevolezza che il rispetto delle misure sopra indicate rappresenta per ognuno di noi un dovere sociale, finalizzato a garantire il bene primario della salute propria ed altrui.

* * *

Il presente provvedimento potrà essere modificato o integrato in seguito, sulla base delle indicazioni delle Autorità competenti.

Si comunichi il presente provvedimento:

- al Presidente della Corte d'Appello di Trieste ai sensi dell'art. 83 D. Lv. 18/2020;
- al Procuratore Generale presso la medesima Corte ai sensi della medesima norma;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine, sempre ai sensi dell'art. 83 D. Lv. 18/2020;
- al Presidente del Tribunale di Udine, per opportuna conoscenza;
- a tutti i magistrati dell'Ufficio, ai loro assistenti, ai collaboratori amministrativi, al personale di tutte le aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria di questa Procura;
- *alle Organizzazioni Sindacali;*
- al Ministero della Giustizia - D.O.G.;
- al C.S.M. - Settima Commissione, agli indirizzi urgenti@csn.it e settima-emergenzacovid@cosmag.it.

Si diffonda il presente provvedimento anche alla Polizia Giudiziaria esterna, per il tramite dei consueti canali gerarchici. Si pubblichi pure nel sito Internet dell'Ufficio.

Udine, 30 giugno 2020.



**Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
Claudia Danelon**

Il Dirigente

Dott.ssa Renata Damiani